

PARROCCHIA DEI
SS. FABIANO E SEBASTIANO

BRUSEGANA

tel. 049/620231

www.parrocchiabrusegana.it

Parrocchia si nasce



Comunità si diventa

SANTI FABIANO
E SEBASTIANO

22 GENNAIO 2017

a.10. n. 03

ANNO PASTORALE 2016 - 2017 - " ... IN QUESTA SOSTA CHE LA RINFRANCA " (DALLA LITURGIA)

DOMENICA 22 GENNAIO, ALLE ORE 10.15,
NELLA SOLENNITÀ DEI SANTI
FABIANO E SEBASTIANO,
PATRONI DELLA COMUNITÀ,
ACCOLGONO LO **SPIRITO DEL SIGNORE**

BELLUCCO LISA

NOTO ALESSANDRA

CECCHERINI CHIARA

PERIN GABRIELE

FIORENZATO SILVIA

REBUSSO MIRKO

FRANCESCHI EDOARDO

RUZZON ALISON

GUERRA PIETRO

SGARBOSSA GAIA ADA

LORENZI EMILIANO

ZAMBON TOMMASO

MORO GIOVANNI

ZANARDO MARCO

Il Signore ha chiamato a se la nostra sorella ANNA CAMPORESE ved. FATTORETTI, abitante in via O. Munerati. La ricordiamo al Dio della Vita Eterna, in attesa di ritrovarci insieme nel giorno della risurrezione.

LITURGIA

SABATO 21

- * Dalle ore 16: disponibilità per il SACRAMENTO DELLA PENITENZA.
 - * ALLE ORE 17.40: PRIMI VESPRI DELLA DOMENICA
 - * **ORE 18: S. MESSA DELLA DOMENICA.**
 - * *Durante le celebrazioni benediremo **IL PANE DEI MARTIRI** offerto perché ogni famiglia lo porti a casa e lo spezzi a pranzo o a cena.*
-

DOMENICA 22 - SANTI FABIANO E SEBASTIANO

- * ALLE ORE 8.15: PREGHIERA DELLE LODI MATTUTINE.
 - * **SS. MESSE: ORE 8.30, 10.15 , 19.**
 - * **ORE 10.15: S. MESSA DELLA DOMENICA E CELEBRAZIONE DEL SACRAMENTO DELLA CRESIMA** per 14 ragazzi e ragazze dell'8° percorso di catechesi. Verrà benedetta la nuova immagine di papa Fabiano scolpita a Ortisei e si inaugurerà quella di San Sebastiano ripulita e restaurata.
-

MERCOLEDÌ 25

- * Alle ore 20.45: prove di canto del Coro parrocchiale.
-

GIOVEDÌ 26

- * AL POMERIGGIO: VISITA AGLI AMMALATI E ANZIANI E S. COMUNIONE.
-

VENERDÌ 27

- * AL MATTINO: VISITA AGLI AMMALATI E ANZIANI E S. COMUNIONE.
 - * Disponibilità per il SACRAMENTO DEL PERDONO, dalle 15.30 alle 17.45.
 - * Uniamo la nostra preghiera per gli ammalati della parrocchia nella S. Messa delle 18.
 - * **La celebrazione della Messa continua fino alle ore 21 con l'ADORAZIONE EUCARISTICA PER LE VOCAZIONI E LA SANTIFICAZIONE DEI PRETI IN UN TEMPO DIFFICILE PER LA NOSTRA DIOCESI. Si propone anche il digiuno come segno penitenziale di riparazione e partecipazione alle sofferenze causate.**
-

SABATO 28

- * Dalle ore 16: disponibilità per il SACRAMENTO DELLA PENITENZA.
 - * ALLE ORE 17.40: PRIMI VESPRI DELLA DOMENICA
 - * **ORE 18: S. MESSA DELLA DOMENICA.**
-

DOMENICA 29 - IV DEL TEMPO ORDINARIO

GIORNATA MONDIALE DEI MALATI DI LEBBRA

- * ALLE ORE 8.15: PREGHIERA DELLE LODI MATTUTINE.
 - * **SS. MESSE: ORE 8.30, 10.15 , 19.**
 - * Alle ore 11.30: S. Messa con le famiglie della catechesi e con quelle dei primi anni dell'iniziazione cristiana che si sono riunite in patronato alle 10.20.
-

ATTIVITÀ CARITATEVOLI

GIOVEDÌ 26,

* alle ore 8.30: pulizia del patronato e grazie alle volontarie.

VENERDÌ 27,

* alle ore 8.30: pulizie della chiesa e grazie alle volontarie.

EVANGELIZZAZIONE

* **MERCOLEDÌ 25, dalle 16.30 alle 17.30: catechesi.**

* **GIOVEDÌ 26, alle ore 21 in patronato: INCONTRO CON LA BIBBIA. Continua**

il percorso con il profeta Isaia 7,1-17.

* **DOMENICA 29, ALLE ORE 10.20 IN PATRONATO: incontro con i GENITORI DELLA PRIMA EVANGELIZZAZIONE (1ª elem.) e del PRIMO DISCEPOLATO, PRIMA, SECONDA E TERZA TAPPA (2ª, 3ª, 4ª elem.) nell'ambito dell'Iniziazione cristiana. Alle ore 11.30 in chiesa: S. Messa domenicale a cui sono invitati anche gli altri gruppi di catechesi e i loro genitori.**

DA UN ARTICOLO DI P. BIANCHI QUELL'ATTO DI LIBERTÀ CHIAMATO MARTIRIO

Martire è da sempre un termine dai molteplici significati. Nella storia dell'umanità ci sono stati e ci sono molti paradigmi di martirio, anche se di fatto la chiesa ha elaborato un «canone» per il discernimento del martirio e di chi lo ha vissuto. La forma originaria del martirio cristiano è quella che ci giunge dai primi tre secoli della nostra era, attraverso gli *Acta martyrum*: forma ispirata da Stefano nel Nuovo Testamento e poi da Policarpo di Smirne, Ignazio di Antiochia e i martiri vittime dell'impero romano. Essa presenta il cristiano che, come *miles Christi*, «soldato di Cristo», muore per il suo Signore, condividendone la passione di fronte al potere politico, fornendo una professione di fede pubblica, restando saldo e paziente durante l'esecuzione capitale e arrivando a perdonare i persecutori. Eppure ben presto a questi martiri uccisi «*in odium fidei*», per odio della fede da loro professata, vennero accostati coloro che erano perseguitati e uccisi per il semplice fatto di essere cristiani, senza dare loro nemmeno la possibilità di rinnegare o meno il loro credo.... Il discepolo di Gesù di Nazareth invece ama la vita e non la disprezza, non cerca il martirio come autoimmolazione e nemmeno come perseguimento di una santità

eroica - sarebbe orgoglio diabolico! - ma di fronte all'esplicita richiesta di rinnegare la propria fede con le parole o con azioni contrarie alle esigenze del vangelo, può giungere ad accettare di essere perseguitato e a consegnare la sua vita fino a morire. Il martire cristiano non è un «uomo contro» bensì un «uomo per», una persona che sceglie di accettare la morte in nome dell'amore più grande che quotidianamente vive. A volte le circostanze della persecuzione sono particolarmente aberranti, altre volte il silenzio, l'oblio, la «normalità» avvolgono sofferenze e morte inflitte a motivo della propria fede, ma l'atteggiamento del martire cristiano non muta: chiamato ad amare i nemici, a perdonare i persecutori, sull'esempio di Gesù, fa della morte violenta inflittagli un gesto di vita e di amore, l'unico atto che può spezzare la catena delle vendette. Un gesto di cui magari pochi o nessuno verrà a conoscenza, parole di perdono che non sempre qualcuno saprà ascoltare o tramandare, momenti di angoscia e di dolore lacerante che nessuno saprà lenire, ma anche attimi di grandezza umana e spirituale, raggi di luce nel buio della disumanità. In questo senso il martire non sceglie la morte, non desidera la gloria del martirio, ma decide di vivere fino all'estremo la vita e ciò che dà senso alla vita: l'amore per gli altri.

INTENZIONI DELLA COMUNITÀ

<p>SABATO 21 S. Agnese (m) Eb 9,2-3.11-14; Sal 46 (47); Mc 3,20-21 I suoi dicevano: «E fuori di sé».</p>	<p align="center">18</p>	<p>Bellon Gelindo (8° g) , Sante e Emma - Pennacchi Giuliana (8° g) - Biancarosa e Giannino Iole, Laura, Gino Guidolin Peron Renzo, Nicola, Alessandra, Delfino</p>
<p>DOMENICA 22 SANTI FABIANO E SEBASTIANO PATRONI DELLA NOSTRA COMUNITÀ Is 8,23b-9,3; Sal 26 (27); 1 Cor 1,10-13.17; Mt 4,12-23 Venne a Cafarnao perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia. LITURGIA DELLE ORE: 3^a SETTIMANA</p>	<p align="center">8.30</p>	<p>Aggio Andrea - Fam. Minazzato - Gina</p>
	<p align="center">10.15</p>	<p>Per la Comunità</p>
	<p align="center">19</p>	<p>Per le anime</p>
<p>LUNEDÌ 23 Eb 9,15.24-28; Sal 97 (98); Mc 3,22-30 Satana è finito.</p>	<p align="center">15.30</p>	<p>Paccagnella Lionella Antonio, Alessandro, Marcella</p>
<p>MARTEDÌ 24 S. Francesco di Sales (m) - Eb 10,1-10; Sal 39; Mc 3,31-35 - Chi fa la volontà di Dio, costui è per me fratello, sorella e madre.</p>	<p align="center">15.30</p>	<p>Amato Diego - Di Sigismondi Giuseppe (8° g) Fam. Aldinio e Fam. Bernardi Servadio Viriglio e Maria, Giovanni (10° an), Laura, Rina - Eugenio e Giuseppe</p>
<p>MERCOLEDÌ 25 CONVERSIONE DI S. PAOLO APOSTOLO (f) At 9,1-22; Sal 116 (117); Mc 16,15-18 Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo !</p>	<p align="center">15.30</p>	<p>Fam. Cetto Luciano</p>
<p>GIOVEDÌ 26 Ss. Timoteo e Tito (m) - Tt 1,1-5; Sal 95 (96); Lc 10,1-9 - La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai.</p>	<p align="center">15.30</p>	<p>Devilloni Walter e Letizia Antonio e Angela, Mario e Clelia</p>
<p>VENERDÌ 27 S. Angela Merici (mf) - Eb 10,32-39; Sal 36 (37); Mc 4,26-34 - L'uomo getta il seme e dorme; il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa.</p>	<p align="center">18</p>	<p>Umberto e Don Ivo</p>
<p>SABATO 28 S. Tommaso d'Aquino (m) - Eb 11,1-2.8-19; C Lc 1,68-75; Mc 4,35-41 - Chi è costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono».</p>	<p align="center">18</p>	<p>Corradin Romilda (5° an) e Nicetto Rino (8° an) Eugenio (an) e Zoppello Rina (an) e Fam. Schiavon</p>
<p>DOMENICA 29 IV DEL TEMPO ORDINARIO /A Sof 2,3; 3,12-13; Sal 145 (146); 1 Cor 1,26-31; Mt 5,1-12a Beati i poveri in spirito. LITURGIA DELLE ORE: 4^a SETTIMANA</p>	<p align="center">8.30</p>	<p>Callegari Felice</p>
	<p align="center">10.15</p>	<p>Sidonia - Gianni, Paolo, Gastone, Assunta Stocchi Anna (3° an) e Valentina (9° an) Crivellari Domenico (trig.) Artusi Cesare (2° an), Bruna, Doro Gelmini Battista (23° an), Zaira e David</p>
	<p align="center">19</p>	<p>Bertolini Renato (4° an) - Mazzetto Norberto (7° an)</p>